

**Zeitschrift:** Rivista Militare Ticinese  
**Herausgeber:** Amministrazione RMSI  
**Band:** 6 (1933)  
**Heft:** 1

**Artikel:** Rapporto sui corsi sci della Br. f. mont. 15 : 1932/1933  
**Autor:** Amadò  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-240347>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 02.02.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

**RAPPORTO**

sui Corsi sci della Br. f. mont. 15 - 1932/33

**I. — ORGANIZZAZIONE**

Comandante: Maggiore Amadò U., Cdte Bat. f. mont. 96.

**ISTRUTTORI:**

<b>I<sup>o</sup> Corso:</b>		<b>II<sup>o</sup> Corso:</b>	
Maggiore Nager F.	S. M. G.	Maggiore Nager F.	S. M. G.
» Amadò U.	Bat. 96	» Amadò U.	Bat. 96
Cap.no Hermann H.	IV/67	» Hermann H.	Bat. 62
» Giambonini A.	II/94	I <sup>o</sup> Ten.te Bidermann	} Gr. mitr. } mont. 5
I <sup>o</sup> Ten.te Durgiai P.	IV/47	» Rotpletz	
Ten.te Varrone E.	94	Ten.te Mülli C.	Bat. f. 69
Contabile: Signor I <sup>o</sup> Ten.te Abt S., Q. U. Bat. f. mont. 48.			



Sbarco all'Oberalp

**2. — MATERIALE**

La maggior parte dei partecipanti al 1<sup>o</sup> corso è entrata in servizio con equipaggiamento da sci proprio. Invece dei 70 paia di sci chiesti a prestito al D. M. F. solo 41 paia furono ritirati e 25 effettivamente usati. Constatato con soddisfazione che l'attività sciistica va rapidamente sviluppandosi anche nel Ticino; è fuori di dubbio che questo sviluppo è essenzialmente dovuto alla propaganda fatta nei corsi sci militari.

Attiro l'attenzione su di una contraddizione contenuta nelle disposizioni emanate dal D. M. F.; nelle stesse si prescrive che i partecipanti devono presentarsi con sci propri e al tempo stesso si esige che ai corsi sci militari possono essere accettati solo « principianti ».

E' evidente che un principiante, cioè colui che non ha alcuna nozione sull'uso degli sci, non si decide senz'altro ad acquistare l'equipaggiamento necessario per poter frequentare un corso. Trovo che il D. M. F. dovrebbe, su questo punto, tener maggiormente in considerazione le condizioni di un gran numero di militi, i quali non hanno la possibilità materiale di acquistarsi gli sci, e mettere senz'altro a disposizione dei comandanti dei corsi di sci il materiale occorrente, tanto più che esso non fa nessuna difficoltà a dare sci a prestito alle scuole che ne fanno domanda. Le spese insignificanti che ne derivano sono largamente compensate dall'utile che l'armata trae direttamente e indi-



Bivacco

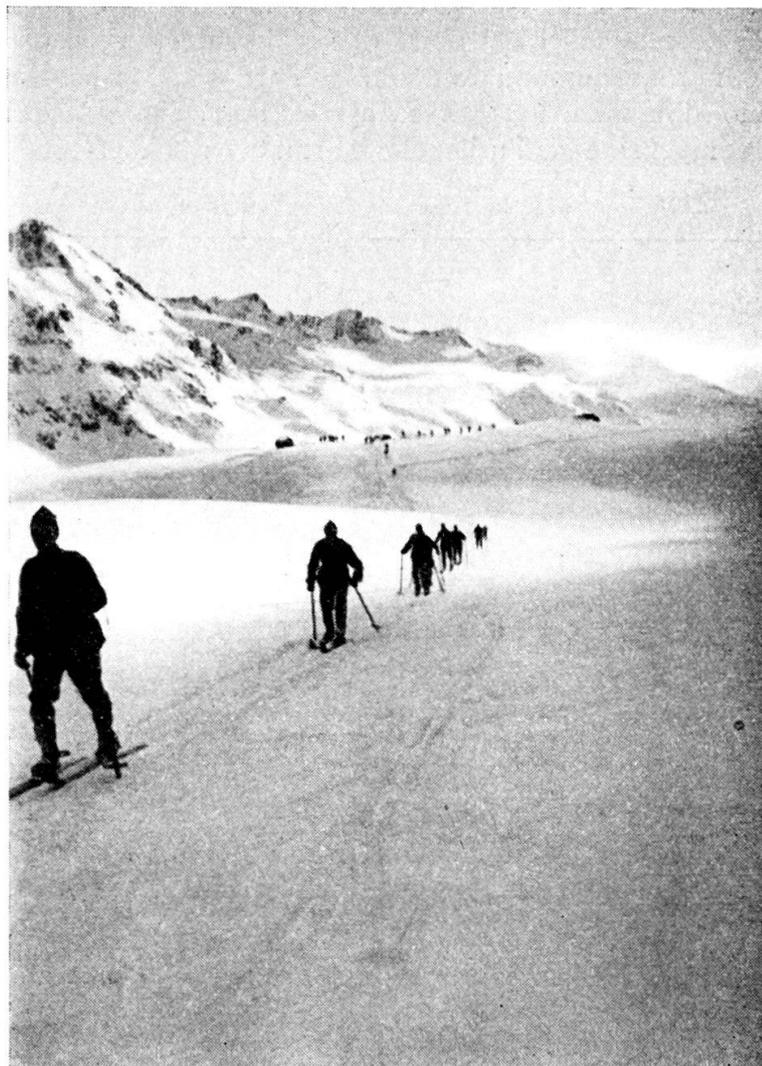
rettamente diffondendo con ogni mezzo il necessario e sanissimo sport dello sci, anche in regioni povere.

Dall'arsenale di Andermatt vennero ritirati: guanti, copriorecchi, occhiali per la neve, per tutti i partecipanti, e lismer, capottini, distintivi del grado, fasce e gambali, per i S. U. ed i soldati. Vennero inoltre ritirati: gli arnesi per le riparazioni, le punte di ricambio, le pale ed il materiale sanitario.

Data la grande pratica dei S. U. dell'amministrazione dei forti di Andermatt, il ritiro del materiale fu fatto molto celermente e in perfetto ordine.

### 3. — ISTRUZIONE

Per l'istruzione furono formate delle classi separate di ufficiali, sott'ufficiali e soldati. Queste classi furono, a seconda del numero e del grado d'istruzione sciistica, suddivise in sotto-classi. Nel primo corso furono formate tre classi d'ufficiali, di cui una di allievi istruttori, una



Valle di Meigels. In fondo, nella nebbia, Passo Pianbornengo

classe di S. U. e due classi di soldati; nel secondo corso, tre classi di ufficiali, due di S. U. e una di soldati. Siccome le classi di S. U. e di soldati sarebbero state troppo numerose per l'istruzione, fu assegnato ad ogni capo-classe un allievo istruttore preparato durante il primo corso (Jung, Caroni e Gansser A.).

L'istruzione si svolse in base al Regolamento militare per l'uso degli sci, del 1931, tenendo conto delle leggere modificazioni apportate dalla nuova tecnica « Der Skilauf ». In proposito osservo che il Regolamento militare ed in ispecie la traduzione italiana non differisce sostanzialmente dallo « Skilauf », e ciò per il fatto che le divergenze si verificano soprattutto nel campo della terminologia. Siccome quella italiana ha dovuto essere creata, non vi sono motivi per cambiarla; basta che alla terminologia italiana corrisponda la tecnica fissata dallo « Skilauf ».

La nuova tecnica non ha disturbato l'istruzione, visto che quasi tutti gli istruttori avevano seguito il corso centrale indetto appunto per familiarizzarsi coi nuovi principii fissati dallo « Skilauf ».



Salita al Calmot

Durante tutto il primo corso e buona parte del secondo non si ebbe neve ad Andermatt; fu pertanto necessario recarsi giornalmente al passo dell'Oberalp. La mancanza di neve non ha però ostacolato l'istruzione. Infatti grazie all'accondiscendenza della Direzione della Ferrovia, la quale concesse una notevolissima riduzione della tariffa di trasporto (1 franco per persona fino al lago di Oberalp) e mise giornalmente a disposizione un treno speciale in partenza da Andermatt alle 7,30, il programma di lavoro poté esser svolto senza perdita di tempo. Il lavoro principiava all'Oberalp alle 8,15 e terminava alle 16,— con un'ora e 1/4 di pausa per il pranzo. La discesa ad Andermatt si faceva quasi totalmente a piedi. Le condizioni di neve (soprattutto per

i principianti) e di tempo, sono state ideali durante tutto il primo corso e la maggior parte del secondo.

Le dette condizioni ostacolarono tuttavia (in parte almeno) l'istruzione teorica. L'inconveniente non può tuttavia essere considerato come grave; infatti le teorie non hanno grande utilità. In montagna ciò che conta sono unicamente la pratica e le esperienze personali; con ciò non voglio dire che si abbia a rinunciare totalmente all'istruzione teorica. Nel limite del possibile essa venne del resto impartita, nel primo corso dal signor Capitano Giambonini e dal Comandante; nel secondo corso dai signori Maggiori Nager, Hermann e dal Comandante.

I risultati conseguiti furono buoni e per ciò che concerne i principianti, ottimi. Certamente questi ultimi incontreranno nella neve alta e pesante delle difficoltà sconosciute, ma le vinceranno più facilmente grazie alle ottime conoscenze tecniche acquistate nel corso.

Per la prima volta la durata dei corsi venne portata da 8 a 10, rispettivamente 9 giorni. Questo modesto prolungamento dell'istruzione ha dato ottimi risultati. A mio avviso le prescrizioni del D. M. F. dovrebbero fissare la durata dei corsi « per principianti » a un minimo di 10 giorni. Ciò aumenta naturalmente le spese, ma permette un'istruzione più sistematica e più completa.

Le condizioni di neve e la presenza contemporanea ad Andermatt di 4 corsi diversi, Br. 15, Br. 13 e 14, Br. 9 e Br. 10, non permisero le escursioni previste dal programma. Nel primo corso i principianti si recarono al Passo del Meigels e la classe degli allievi istruttori al Lucendro, Iverberlücke, Realp-Andermatt. Nel secondo corso i principianti si recarono sul ghiacciaio inferiore del Meigels (Borellücke) e gli esperti avrebbero dovuto recarsi ad Airolo via Passo Pian Bornengo, capanna di Cadlimo-Ritom. Il cattivo tempo ne impedì l'esecuzione. I principianti raggiunsero le vicinanze della Borellücke e gli esperti il Passo Pian Bornengo. Tutto il corso rientrò ad Andermatt via Oberalp. Gli esperti si recarono anche allo Stöckli, ove pernottarono, e raggiunsero il giorno dopo il corso dell'Oberalp, via Lantersee.

Tutte le escursioni dovevano essere eseguite senza mezzi ausiliari, eccettuata la sciolina per la salita. Ciò non ostante il capo-classe degli allievi istruttori si vide costretto di permettere l'uso delle pelli di foca causa l'inesperienza dei signori ufficiali nell'uso della sciolina per la salita. Solo due allievi fecero tutta la salita senza pelli di foca. E' assolutamente necessario che i capi (ufficiali) sappiano eseguire una lunga e faticosa salita senza mezzi ausiliari; solo così essi potranno acquistare l'esperienza necessaria per condurre bene un reparto di sciatori.

#### 4. — SUSSISTENZA E ALLOGGIO

La sussistenza, abbondante e molto ben preparata, venne fornita dall'amministrazione dei forti, al prezzo di fr. 2,50 per gli uomini di truppa e fr. 4,50 per gli ufficiali. Questi ultimi ricevettero l'indennità di sussistenza in base a fr. 2,50 il giorno; la differenza di fr. 2,— il giorno venne pagata dal singolo ufficiale.

Tutti e due i corsi furono alloggiati gratuitamente nella caserma Altkirch. Le condizioni d'alloggio furono per conseguenza ideali..., anzi troppo ideali.

STATO SANITARIO. — Ottimo. Non si verificarono nè malattie delle vie respiratorie nè infezioni nè disturbi gastrici. Ciò va attribuito alle eccellenti condizioni atmosferiche e di alloggio, ed alla sana ed abbondante sussistenza.

Non si ebbero a lamentare gravi infortuni, solo rare e leggere distorsioni (una del pollice, due del ginocchio, due delle caviglie su 155 partecipanti).

EQUIPAGGIAMENTO E MATERIALE. — Si ebbero 11 rotture di sci, 6 delle quali durante l'ispezione. La perdita di materiale è stata insignificante.

### 5. — CONTABILITÀ

Solo i tre Battaglioni del R. f. mont. 30 ed il Bat. 48 contribuirono alle spese del corso permettendo così una maggior partecipazione. Suppongo che non tutti i Comandanti di corpi di truppa e di unità abbiano ben compreso l'ordine di Br. relativo all'istruzione invernale della truppa, del 20 novembre 1932.

Il premio d'assicurazione contro gli infortuni è troppo elevato; solamente per l'assicurazione si ebbe una spesa

di fr. 1081,40

cioè più di un sesto del credito. E' necessario ridurre questa spesa, riducendo, se necessario, anche le prestazioni della società assicuratrice.

### 6. — PARTECIPAZIONE

Secondo l'ordine di Br. avrebbero potuto partecipare:

		Uff.	Sottuff.	Sold.	Totale
R. f. mont.	29	9	9	18	36
» »	30	9	9	18	36
» »	37	9	9	18	36
Gr. Art. mont.	5	2	2	4	8
Gr. San. mont.	15	1	1	2	4
Cp. Tf. mont.	15	1	1	2	4

*Totale* 124

e, a condizione di pagare le spese, un numero limitato solo dalle possibilità d'alloggio e di istruzione.

Furono annunciati:		Uff.	Sottuff.	Sold.	Totale
R. f. mont.	29	10	10	10	30
» »	30	25	20	28	73
» »	37	8	8	24	40
Gr. Art. mont.	5	2	1	2	5
Gr. San. mont.	15	—	2	2	4
Gr. Tf. mont.	15	—	2	3	5
Altre truppe	—	5	1	1	7

*Totale* 164

RIVISTA MILITARE TICINESE

Si presentarono:

		Uff.	Sottuff.	Sold.	Totale
R. f. mont.	29	12	9	8	29
» »	30	27	16	19	62
» »	37	7	8	21	36
Gr. Art. mont.	5	2	—	1	3
Gr. San. mont.	15	—	1	1	2
Cp. Tf. mont.	15	—	2	2	4
Altre truppe	—	14	—	5	19
					<u>Totale</u> 155

Così ripartiti:

		Uff.	Sottuff.	Sold.	Totale
Primo corso		26	17	24	67
Secondo corso		36	19	33	88
					<u>Totale</u> 155

Partecipazione secondo il grado e l'incorporazione:

		Uff.	Sottuff.	Sold.	Totale
Bat. f. mont.	72	5	4	1	10
» »	86	5	4	6	15
» »	87	2	1	1	4
» »	94	7	3	6	16
» »	95	9	8	6	23
» »	96	11	5	7	23
Bat. car. mont.	6	1	2	9	12
» »	11	2	5	4	11
Bat. f. mont.	48	4	1	8	13
Gr. Art. mont.	5	2	—	1	3
Gr. San. mont.	15	—	1	1	2
Cp. Tf. mont.	15	—	2	2	4
Altre truppe	—	14	—	5	19
					<u>Totale generale (istruttori compresi)</u> 155

Berna, 26 gennaio 1933.

Il Comandante dei corsi sci della Br. f. mont. 15:

Magg. AMADÒ.